|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Scheda di dati di sicurezza Secondo il regolamento REACH 1907/2006/CE e il Regolamento (UE) 2015/830 | | | |
| Data di rilascio: 01-09-2012 | | Revisione: 05 | |
| SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA | | | |
| **1.1. Identificatore del prodotto** | | | |
| **Nome:** ACTI ACTION 5 – 5Kg  ACT-500-7035  **Nome chimico:** Acido tricloroisocianurico (ATCC),  Trichloro-1,3,5-triazinetrione.  **Numero di registrazione di REACH:** Non applicabile (Biocidi) | | | |
| **1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** | | | |
| **Usi identificati:**  Disinfettante, algicida e flocculante per piscine.  **Usi non raccomandati:**  Non ci sono usi sconsigliati a condizione che vengano osservate le istruzioni descritte in questa scheda di sicurezza. | | | |
| **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza** | | | |
| Fabbricante, importatore o distributore: Distributore  Ragione Sociale : SCP ITALY.  Indirizzo : SP 228 del Lago di Viverone, 10 – 10010 Burolo (TO).ITALIA  Telefono : 0125/23.61. | | | |
| **1.4. Numero telefonico di emergenza** | | | |
| Società/Ente : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda di Milano  **Numero telefonico di emergenza : 02 66 10 10 29** | | | |
| SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI | | | |
| **2.1. Classificazione della sostanza o della miscela** | | | |
| **La classificazione in base al regolamento (CE) n. 1272/2008 in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura:**  Solido comburente, Categoria 2, H272 Tossicità acuta (via orale), Categoria 4, H302 Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3, H335 Pericoloso per l’ambiente acquatico, Pericolo acuto, Categoria 1, H400 Pericoloso per l’ambiente acquatico, Pericolo cronico, Categoria 1, H410 | | | |
| **2.2. Elementi dell'etichetta** | | | |
| descargasdescargasdescargas  PERICOLO  Indicazione di pericolo:  H272: Può aggravare un incendio comburente. H302: Nocivo se ingerito. H318: Provoca gravi lesioni oculari. H335: Può irritare le vie respiratorie. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH031: A contatto con acidi libera un gas tossico. EUH206: Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).  Consiglio di prudenza:  P221 + P210: Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili .... Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P273: Non disperdere nell'ambiente. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. P309 + P310 + P101: In caso di esposizione o di malessere: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico… In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P370+P378: In caso d’incendio: utilizzare acqua per estinguere. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P403 + P233 + P102 + P405: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il prodotto/recipiente a un rifiuto autorizzato. | | | |
| **2.3. Altri pericoli** | | | |
| **PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DELLA SOSTANZA** Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro) Può provocare l'accensione di materie combustibili. Decomposizione termica. disintegrazione con formazione di:Sostanze gassose/vapori, tossico/a. | | | |
| SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI | | | |
| **3.1. Sostanze** Nome chimico:-- | | | |
| **3.2. Miscele** Nome: ATCC GRANO TA 80% Cu   |  |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | **Numero indice UE** | **Numero CAS** | **Numero EC** | **Nome** | **Concentrazione** | **La classificazione in base al regolamento (CE) n. 1272/2008** | **Limiti specifici di concentrazione/M fattore** | **Numero di registrazione di REACH** | | 613-031-00-5 | 87-90-1 | 201-782-8 | Trichloroisocyanuric Acid (Synclosene) | Min. 91% | Ox. Sol. 2, H272  Acute Tox. 4, H302  Eye Irrit. 2, H319  STOT SE 3, H335  Aquatic Acute 1, H400  Aquatic Chronic 1, H410 | - | Non applicabile | | - | 10043-01-3 | 233-135-0 | Aluminium sulphate | 3– 5% | Eye Dam. 1, H318  Met. Corr. 1, H290 | - | - | | 029-004-00-0 | 7758-99-8 | 231-847-6 | Copper sulfate | 2-4% | Acute Tox. 4, H302  Eye Irrit. 2, H319  Skin Irrit. 2, H315  Aquatic Acute 1, H400  Aquatic Chronic 1, H410 | - | - | | | | |
| SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO | | | |
| **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso** | | | |
| 4.1.1. Indicazioni generali:  Misure relative alle sostanze del prodotto. Tenere lontana/e/o/i da acqua. Misure organizzative: va assicurato che sistemi di lavaggio per gli occhi e docce di sicurezza si trovino vicino al luogo di lavoro  4.1.2. In caso di inalazione:  Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico  4.1.3. Contatto con la cute:  In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua 15 min. Cambiare indumenti contaminati immediatamente. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.  4.1.4. In caso di contatto con gli occhi:  In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista. Consultare immediatamente un medico.  4.1.5. In caso di ingestione:  Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua/latte. NON provocare il vomito.Consultare un medico.  4.1.6. Autoprotezione del soccorritore:  Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla sezione 8 della SDS. | | | |
| **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** | | | |
| **IN CASO DI INALAZIONE**: Mal di gola, tosse e nausea. **IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:** Arrossamento, con forte sensazione di bruciore, anche la formazione di ulcere. **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** Provoca gravi lesioni oculari. Può far correre gli occhi. **IN CASO DI INGESTIONE:** Colica intestinale. L'ingestione causa nausea, debolezza ed effetti sul sistema nervoso centrale | | | |
| **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** | | | |
| Consultare immediatamente un medico. | | | |
| SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO | | | |
| **5.1. Mezzi di estinzione** | | | |
| **Mezzi antincendio adeguati:**  Acqua abbondante (Piccole quantità di acqua possono aggravare la situazione). La CO2 può essere utilizzata in caso di piccoli incendi.  **Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:**  Polvere a base di sali ammoniacali e agenti estinguenti alogenati. | | | |
| **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** | | | |
| Il prodotto è: Non infiammabile. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Decomposizione termica. Disintegrazione con formazione di: Sostanze gassose/vapori, tossico/a. Mezzi antincendio adeguati: Acqua abbondante. Rimoverei i contenitore non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. | | | |
| **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi** | | | |
| Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. | | | |
| SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE | | | |
| **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** | | | |
| Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare indumenti protettivi adatti. Vedi capitolo 8 della scheda di sicurezza (Protezione individuale) | | | |
| **6.2. Precauzioni ambientali** | | | |
| Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti | | | |
| **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** | | | |
| Raccogliere il materiale fuoriuscito. Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Imballaggi non contaminati devono essere destinati al riciclaggio o al recupero del loro materiale. Il prodotto sporco di polvere raccolto dal pavimento verrà inserito nel tamburo originale o in un altro contenitore completamente pulito e con all'interno un sacchetto di plastica. Far eseguire le attività solo a personale specializzato o autorizzato. Usare indumenti protettivi adatti. Prodotto contaminato dall'acqua o prodotto contaminato da sostanze chimiche: Vietato il trasporto. Diluire con abbondante acqua. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. | | | |
| **6.4. Riferimento ad altre sezioni** | | | |
| Vedi capitolo 8 della scheda di sicurezza misure igieniche e di sicurezza generali | | | |
| SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO | | | |
| **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** | | | |
| Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Tenere lontana/e/o/i da: Materiale combustibile, agenti ossidanti, acidi. Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere i contenitori ben etichettati. Evitare il sviluppo di polvere. Provvedere ad una sufficiente aerazione: Per l'aspirazione locale. Tenere lontana/e/o/i da: Altri prodotti | | | |
| **7.2. Condizioni per l’immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** | | | |
| **Materiale appropriato per contenitore:** Prodotti di plastica. **Materiale non adatto:** Articoli in legno, gomma, metallo. **Norme per lo stoccaggio:** Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere distate da fonti di calore (p.es. superficie calde), scintille e fiamme libere. **Disposizioni speciali**: Tenere/conservare lontano da materiali combustibili. Conservare il recipiente ben chiuso. **Temperatura di stoccaggio:** Non esporre ad una temperatura superio ai 50 °C **Normative applicabili:** DIRETTIVA 2012/18/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio | | | |
| **7.3. Usi finali specifici** | | | |
| Non miscelare con: Agente per il trattamento dell'acqua. Reazione intensa con: Agente per il trattamento dell'acqua. | | | |
| SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE | | | |
| **8.1. Parametri di controllo** | | | |
| Cloro   |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | Denominazione della sostanza: | **Valori limite d'esposizione** | | | | | 8 h | | A breve termine | | | ppm | mg/m³ | ppm | mg/m³ | | Cloro (UE) | - | - | 0,5 | 1,5 | | Cloro (Germania) | 0,5 | 1,5 | 0,5 | 1,5 | | | | |
| **8.2. Controlli dell'esposizione** | | | |
| **8.2.1. Controlli tecnici idonei** | | | |
| Dati non disponibili. | | | |
| **8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale** | | | |
| **Protezione apparato respiratorio:** In caso di sviluppo di polvere utilizzare una maschera completa (EN136) con filtro per cloro B2 e polvere P2 o P3 (EN 141). **Protezione per le mani:**  Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347 **Protezione degli occhi:**  Indossare occhiali con protezione laterale conformemente all'EN 166. **Protezione per il corpo:**  Usare indumenti protettivi adatti. (EPI), Categoria III, (EN 340) | | | |
| **8.2.3. Controlli dell’esposizione ambientale** | | | |
| Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature. | | | |
| SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE | | | |
| **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali** | | | |
| Aspetto (stato fisico e colore): | | Solido/a: Granulato (Bianco/aBlu) | |
| Odore: | | Leggero, Di: Cloro. | |
| Soglia olfattiva: | | Dati non disponibili. | |
| pH: | | 2,7 - 3,3 (Soluzione acquosa 100 g/l Acqua) | |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | | Temperatura di decomposizione: 225 ºC (EU A.1) | |
| Punto/intervallo di ebollizione: | | Si disintegra prima di fondersi. | |
| Punto di infiammabilità: | | Solido/a: Non applicabile | |
| Velocità di evaporazione: | | Dati non disponibili. | |
| Infiammabilità (solidi, gas): | | Dati non disponibili. | |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: | | Dati non disponibili. | |
| Pressione di vapore: | | Dati non disponibili. | |
| Densità di vapore: | | Dati non disponibili. | |
| Densità relativa: | | Dati non disponibili. | |
| Solubilità: | | Dati non disponibili. | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: | | Dati non disponibili. | |
| Temperatura di autoaccensione: | | Dati non disponibili. | |
| Temperatura di decomposizione: | | 225 ºC | |
| Viscosità: | | Solido/a: Non applicabile | |
| Proprietà esplosive: | | Non esplosivo. Solo se reagisce con acido, alcali, azoto, grasso o olio. | |
| Proprietà comburenti: | | Comburente. | |
| Idrosolubilità: | | Scioglimento lento. Acido tricloroisocianurico:12 g/l | |
| **9.2. Altre informazioni** | | | |
| **Perossido organico:** Perossido organico: Non classificato (sulla base della struttura). **Sostanza o miscela autoriscaldante:** Dati non disponibili. **Solido piroforico:** Dati non disponibili **Sostanza o miscela corrosiva per i metalli:** Dati non disponibili. **Sostanza o miscela che a contatto con l’acqua libera gas infiammabile:** Dati non disponibili. | | | |
| SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ | | | |
| **10.1. Reattività** | | | |
| Vedi paragrafo 10.5. | | | |
| **10.2. Stabilità chimica** | | | |
| Stabile in normali condizioni ambientali e in condizioni prevedibili di temperatura e pressione durante lo stoccaggio e la manipolazione. | | | |
| **10.3. Possibilità di reazioni pericolose** | | | |
| Vedi paragrafo 10.5. | | | |
| **10.4. Condizioni da evitare** | | | |
| Proteggere dall'umidità. Non esporre ad una temperatura superio ai 50 °C | | | |
| **10.5. Materiali incompatibili** | | | |
| Metallo. Reagisce con acqua (in piccole quantità che possono bagnare il prodotto, anche se è necessario in grandi quantità per la lotta antincendio), agenti ossidanti e riducenti, acidi, alcali, prodotti azotati, sali ammoniacali, urea, ammine, ammonio quaternario prodotti, olio, grasso, perossidi, tensioni attive cationiche, ecc. | | | |
| **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi** | | | |
| Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti menzionato sopra. Possono formarsi gas pericolosi (cloro, tricloruro di azoto, ossidi di cloro, ecc. con il conseguente rischio di esplosione se il livello di tricloruro di azoto è sufficientemente alto) e **calore.** | | | |
| SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE | | | |
| **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici** | | | |
| **11.1.1. Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)** | | | |
| 11.1.1.1. LD50 orale: | | Acido tricloroisocianurico (ATCC):  787 - 868 mg/kg pc (ratto, maschile/femminile) (EPA OPP 81-1)  Miscela: Tossicità acuta (via orale), Categoria 4 Nocivo se ingerito. | |
| 11.1.1.2. LD50 cutanea: | | Acido tricloroisocianurico (ATCC):  > 2000 mg/kg pc (coniglio, maschile/femminile) (EPA OPP 81-2)  Miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatte. | |
| 11.1.1.3. LC50 per inalazione: | | Acido tricloroisocianurico (ATCC):  0.09 -0.29 mg/L (ratto, maschile/femminile, Aerosol solido.) (OECD 403)  Tasso di volatilità: Basso. Distribuzione della dimensione dei grani (valore mediano) <1%. La sostanza porzione di poveri possibile da inspirare (a livello alveolare)  Miscela: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatte. | |
| 11.1.1.4. Corrosione / irritazione della pelle: | | Acido tricloroisocianurico (ATCC):  Corrosivo/a. (coniglio)  (24 ora) (EPA OPP 81-5) | |
| 11.1.1.5. Gravi danni agli occhi / irritazione: | | Miscela: Contiene Ingredienti pericolosi. Questa sostanza è classificata come Irritazione oculare, Categoria 1: Provoca grave irritazione oculare, Concentrazione >3%.  Acido tricloroisocianurico (ATCC):  Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare (classificazione armonizzata).  Corrosivo/a. (coniglio)  (FDA 16 CFR §1500.42) | |
| 11.1.1.6. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: | | Miscela: Contiene Acido tricloroisocianurico (ATCC): Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3, H335 Può irritare le vie respiratorie. | |
| **11.1.2. Sensibilizzazione** | | | |
| Acido tricloroisocianurico (ATCC):  **Sensibilizzazione respiratoria:** Dati non disponibili. **Sensibilizzazione cutanea:** Non sensibilizzante. (porcellino d'india) (OECD 406) | | | |
| **11.1.3. Tossicità a dose ripetuta** | | | |
| **Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta:**  Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatte.  Tossicità orale subacuta  NOAELs: s-triazinetriol, monosodium salt: 4000 ppm (maschile 521 mg/kg KW/giorno; femminile 717 mg/kg KW/giorno) Sodium dichloro-s-triazinetrione dihydrate:1200 ppm (maschile 115 mg/kg KW/giorno; femminile 178 mg/kg KW/giorno Trichloro-s-triazinetrione: 1200 ppm (maschile 114 mg/kg KW/giorno; femminile 151 mg/kg KW/giorno) (59 d) ratto, maschile/femminile | | | |
| **11.1.4. Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenica e tossicità per la riproduzione)** | | | |
| Acido tricloroisocianurico (ATCC):  **Cancerogenicità:** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatte. Negativo (ratto, maschile/femminile, 104 settimana, *Sodium cyanurate monohydrate*)  (EU B.33)   **Mutagenica sulle cellule germinali:** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatte. Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità *in vitro,* saggio di mutazione genica batterica: Negativo (*sodium cyanurate monohydrate)* (EPA Sezione163.84-1, 43 FR 37388)  Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità *in vitro,* saggio di mutazione genica delle cellule di mammifero: Negativo *sodium cyanurate monohydrate* (UE B.17)  Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità *in vivo,* Aberrazioni cromosomali: Negativo *(Sodium cyanurate)* (OECD 475)  **Tossicità per la riproduzione:** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatte. Effetti sulla fertilità   Studio basato su tre generazioni; ratto *(Sodium cyanurate)* **NOAEL (P):** 470 - 950 mg/kg KW/giorno  **NOAEL (F1):** 500 - 910 mg/kg KW/giorno  **NOAEL (F2):** 190 - 970 mg/kg KW/giorno  Nessun effetto significativo sulla sopravvivenza, l'aspetto o il comportamento incluso il comportamento di nidificazione e allattamento.  Da test eseguiti sugli animali non risultano indizi di una tossicità riproduttiva.  (EU B.35)   Tossicità dello sviluppo/teratogenicità  29 d *(Sodium cyanurate)* **NOAEL (tossicità materna**) > 500 mg/kg KW/giorno (coniglio, femminile)  **NOAEL (teratogenicità**): 500 mg/kg KW/giorno (coniglio, maschile/femminile)  Da test eseguiti sugli animali non risultano indizi di una tossicità riproduttiva.  (US EPA 83-1, EU B.31)  **Tossicità per la riproduzione, Effetti sull’allattamento o attraverso l’allattamento:** Dati non disponibili. | | | |
| **11.1.5. Rischio di aspirazione** | | | |
| Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatte. | | | |
| SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE | | | |
| **12.1. Tossicità** | | | |
| **Tossicità acuta per i pesci** | | | |
| LC50: | | Acido tricloroisocianurico (ATCC): Specie: *Salmo gairdneri.*   0.24 mg/L (96 ore) (acqua dolce, statico)  (EPA OTS 797.1400)    Specie: *Lepomis macrochirus.*   0.23 mg/L (96 ore) (acqua dolce, statico)  *(Committee on Methods for Toxicity Tests with Aquatic Organisms, 1975)* | |
| **Tossicità cronica per i pesci** | | | |
| NOEC: | | Dati non disponibili. | |
| **La tossicità acuta di crostacei** | | | |
| EC50: | | Acido tricloroisocianurico (ATCC):  Specie: *Daphnia magna.*  0.21 mg/L (48 ore) (acqua dolce, statico)  *(Methods for Acute Toxicity Tests with Fish, Macroinvertebrates and Amphibians. EPA, 1975)*  Specie: *Daphnia magna.*  0.17 mg/L (48 ore) (acqua dolce, statico)  *(ASTM's Proposed standard practice for conducting static acute toxicity tests with aquatic organisms, 1975)* | |
| **Tossicità cronica di crostacei** | | | |
| NOEC: | | Dati non disponibili. | |
| **Tossicità acuta per le alghe e altre piante acquatiche** | | | |
| EC50: | | Acido tricloroisocianurico (ATCC):  Specie: *Chlorella pyrenoidosa, Euglena gracilis and Scenedesmus obliguus*  CE90: 0.5 mg/l (3 ore) (inibizione dello sviluppo di biomassa.)  NOEC < 0.5 mg/l (3 ore) (inibizione dello sviluppo di biomassa.)  (ASTM E645-85) | |
| **Tossicità dati micro e macro-organismi del suolo e altri organismi di rilevanza ambientale, come uccelli, e piante api** | | | |
| Acido tricloroisocianurico (ATCC):  Specie: *Colinnus virginianus*   LC50: 1647 ppm (8 giorni, Mortalità) (EPA, E 71-1)  Specie: *Anas platyrhynchas*  LC50 > 5000 ppm (8 giorni, Mortalità) (EPA, E 71-2) | | | |
| **12.2. Persistenza e degradabilità** | | | |
| Rapidamente biodegradabile: | | Acido tricloroisocianurico (ATCC): Biodegradazione, aerobico 2 % (28 giorni) (OECD 301 D) | |
| Altre informazioni pertinenti: | | Il prodotto con l'acqua si idrolizza rapidamente formando: HOCl, acido cianurico (CYA).  Poiché il cloro libero disponibile viene ridotto dalla reazione con varie impurità nell'acqua, esso viene convertito in ioni cloruro e viene liberato ulteriore cloro libero dagli isocianurati clorurati in soluzione. Una volta ridotto tutto il cloro disponibile, i prodotti di reazione stabili sono acido cianurico o suoi sali e sali di cloruro. Acido cianurico: Facilmente biodegradabile | |
| **12.3. Potenziale di bioaccumulo** | | | |
| Sperimentale BCF: | | Acido tricloroisocianurico (ATCC): Dati non disponibili. 3.12 (Calcolato, BCF v2.17) | |
| Log Pow: | | Acido tricloroisocianurico (ATCC): mediante calcolo 0.94 (Calcolato, KOWIN v1.67) | |
| **12.4. Mobilità nel suolo** | | | |
| Dati non disponibili. | | | |
| **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** | | | |
| Dati non disponibili. | | | |
| **12.6. Altri effetti avversi** | | | |
| Dati non disponibili. | | | |
| SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO | | | |
| **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti** | | | |
| Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.   * DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive * Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio * 2001/118/CE: Decisione della Commissione, del 16 gennaio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE   Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti | | | |
| SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO | | | |
| **14.1. Numero ONU (ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA):** | UN 2468 | | |
| **14.2. Nome di spedizione dell'ONU (ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA):** | ACIDO TRICLOROISOCIANA SECCO | | |
| **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA):** | 5.1 | | |
| **14.4. Gruppo di imballaggio (ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA):** | II | | |
| **14.5. Pericoli per l'ambiente (ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA):** | SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE | | Etichetta |
| **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** | | | |
| ADR, RID, IMDG, ICAO / IATA.  Restrizioni nelle gallerie: E2. | | | |
| **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** | | | |
| Non applicabile | | | |
| SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE | | | |
| **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela** | | | |
| DIRETTIVA 2012/18/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio  Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.  REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all’uso dei biocidi | | | |
| **15.2. Valutazione della sicurezza chimica** | | | |
| Non applicabile (Biocidi) | | | |
| SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI | | | |
| **Revisione 05:** Attualizzazione secondo il REGOLAMENTO (UE) 2016/918 DELLA COMMISSIONE del 19 maggio 2016, recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.  **Revisione 04:** Aggiornamento del formato.  **Revisione 03:** Sezione 2: Modifica delle priorità dei pittogrammi, delle indicazioni di pericolo e delle precauzioni a causa di una risoluzione delle autorità spagnole. Sezione 15: aggiornamento delle informazioni normative.  **Revisione 02:** Aggiornamento di composizione e classificazione (solfato di alluminio).  **Revisione 01:** Aggiornamento del file secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 della Commissione, del 28 maggio 2015, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) . Aggiornamento della classificazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele.   |  |  | | --- | --- | | PRODOTTO | OMOLOGAZIONE Nº | | ATCC GRANO TA 80% Cu | 14-60-07213 |   **Fonti di informazione utilizzate nell'elaborazione di questa scheda di sicurezza:**  HANDBOOK OF REACTIVE CHEMICALS HAZARDS. BRETHERIC 4ª Ed. 1990  - DANGEROUS PROPERTIES INDUSTRIAL MATERIALS (TENTH EDITION) SAX  - HAZARDOUS CHEMICALS DATA BOOK (2nd EDITION) G.WEIS.  - IARC (International Agency for Research on Cancer).  - NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health).  - NTP (National Toxicology Program).  - ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienist).  - OSHA (Occupational Health and Safety Assessment)  - INSHT (Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo).  - IUCLID DATA SET  **Abbreviazioni:**  **DNEL:** Livello derivato senza effetto **PNEC:** Concentrazione prevedibile priva di effetti **NOAEL:** Dose priva di effetti avversi osservati **NOEC:** Concentrazione priva di effetti osservati **LD50:** Dose letale 50%. La LD50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo. **LC50:** Concentrazione letale 50%. La LC50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo. **EC50:** Concentrazione efficace 50%. L'EC50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato. **BCF:** Fattore di bioconcentrazione **PBT:** Persistente, bioaccumulabile e tossico **vPvB:** molto persistente e molto bioaccumulabile  Qualsiasi prodotto chimico può essere maneggiato in sicurezza se le sue proprietà fisiche e chimiche sono note e sono adottate misure di sicurezza e abbigliamento adeguati.  Le informazioni contenute in questo opuscolo sono una guida per l'utente e basate sia sui testi di riferimento sia sulla nostra esperienza. È inteso a riflettere lo stato attuale della tecnica, ma in nessun caso può compromettere la nostra responsabilità. Questa informazione non può essere utilizzata come sostituto di processi brevettati.  Gli utenti devono osservare le disposizioni e le disposizioni legali in vigore, in particolare quelle relative alla salute e alla sicurezza e allo stoccaggio e al trasporto di merci pericolose.  Raccomandiamo ai nostri clienti di eseguire i test corrispondenti prima di utilizzare il prodotto in campi nuovi, non sufficientemente testati.  **ERCROS S.A**  **Sede:**  Avda. Diagonal 595  08014 Barcelona  Tel.: (+34) 934 393 009  Fax: (+34) 934 874 058  **Fabbrica:**  Sabiñánigo (HUESCA)  Serrablo 102  22600 Sabiñánigo (Huesca)  Tel.: (+34) 974 48 06 00  Fax: (+34) 974 49 80 06 | | | |